

Violenza alle donne, lo stop in vetrina «Speriamo in tantissime adesioni»

Dal 20 al 30 novembre la campagna promossa da Lions New Voices: l'invito a "vestire" in tema i negozi in città e in provincia



Ogni giorno si legge di femminicidi, è giusto sensibilizzare» (Nadia Bragalini)

Betty Paraboschi

PIACENZA

● Non basterà una porta aperta per dire basta alla violenza contro le donne. Però per sensibilizzare i cittadini, questo sì. Nasce da qui il progetto promosso da Lions New Voices del distretto 108 e Confcommercio Piacenza per vestire le vetrine della città e della provincia in tema con il 25 novembre, la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. «Insieme per dire stop alla violenza sulle donne» è il titolo della campagna a cui hanno aderito anche Editoriale Libertà, il Centro antiviolenza di Piacenza, gli Stati generali delle donne, Le Città delle donne (e proprio ieri anche Roma è entrata nella rete che

comprende tante altre città italiane, fra cui Piacenza dal 2021), l'associazione La Ricerca, oltre al Comune e alla Provincia di Piacenza. In pratica dal 20 al 30 novembre i negozi che vorranno potranno aderire alla campagna: il loro compito sarà quello di allestire delle vetrine in tema ed esporre la locandina dell'iniziativa (che pubblichiamo oggi).

«Mi sono chiesta come poter dare un messaggio importante per questa giornata - spiega Nadia Bragalini che è la coordinatrice distrettuale di Lions New Voices - ogni giorno infatti leggiamo sui giornali di donne ammazzate dai loro compagni e mariti. Ogni giorno c'è un femminicidio, una donna che muore. Un imprenditore, un negoziante non può certo sostituirsi alle forze dell'ordine, ma può sensibilizzare: questo sì».

Ecco allora la campagna: «È rivolta non solo a tutti gli imprenditori di Confcommercio Piacenza, ma a tutti quelli che vorranno aderire - chiarisce Bragalini - il nostro obiettivo infatti è lavorare in sinergia coi territori. Essere al loro fianco. Non a caso come New Voices avevamo pen-

sato alle coccarde realizzate dalla comunità terapeutica per madri tossicodipendenti con figli minori "Luna stellata": l'idea era venuta a Maria Grazia Regalli, past president del Lions club Piacenza Gotico proprio con l'obiettivo di aiutare la comunità».

Venerdì alle 18 durante la commissione delle Elette in municipio Bragalini presenterà nel dettaglio la campagna: «È un progetto in cui io ho creduto molto fin dall'inizio - ci tiene a evidenziare - e che ha trovato sostegno anche nel presidente di Confcommercio Raffaele Chiappa: lui si è subito detto disponibile a dare concretezza all'idea».

In questi giorni gli organizzatori raccoglieranno le adesioni dei negozi che intendono partecipare: «Ci auguriamo che siano tantissimi sia in città, sia in provincia - spiega Bragalini - speriamo davvero che i negozianti aprano le porte dei loro negozi alla nostra campagna e idealmente a ogni donna maltrattata o vittima di violenza, dimostrando anche con un piccolo gesto di essere contro questa piaga che purtroppo infesta la società».





Nadia Bragalini e la locandina che comparirà sulle vetrine dei negozi che aderiranno alla campagna